



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2019/2020
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: MATTIA MATTEI
Disciplina/e: PERCUSSIONI
Classe: 1 Sezione associata: A
Numero ore di lezione effettuate: (ore settimanali x 33): 2 (1°strum.) 1 (2°strum)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>Gli alunni della classe prima sono forse quelli che hanno faticato maggiormente a prendere sul serio materie più "piacevoli" come quelle musicali, soprattutto degli strumenti a percussione, dato che quasi tutti provengono già da diversi anni di studio della batteria. Nonostante questo li avvantaggi in partenza, durante tutto l'anno si è evidenziato quanto la costanza e una programmazione nello studio siano molto più importanti del sapere già rapportarsi a uno strumento. Questa lezione importante è stata comunque percepita e assimilata da tutti, ovviamente in misure diverse, e ha portato gli studenti a cominciare a fare buoni progressi su ogni aspetto; ad esempio la gestione dei tempi per lo studio e l'invio dei video-compiti assegnati settimanalmente.</p>

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Oltre il tradizionale studio del solfeggio ritmico, esecuzione di figurazioni più o meno complesse, particolare attenzione durante l'anno è stata data al movimento, e alla conduzione dei colpi nell'esecuzione; alla gestione della bacchetta come strumento esterno apparentemente-autonomo, creazione e gestione del rimbalzo, preparazione dei colpi, stasi e movimento nell'esecuzione. Questi aspetti sono inizialmente più complessi e difficili da assimilare, perché presuppongono un'elevata consapevolezza di sé, del proprio corpo e del movimento in ogni suo piccolo particolare, ma in un secondo momento vanno a dare beneficio all'esecuzione sia in termini musicali che fisico motori. Gli alunni hanno imparato a distinguere le principali scomposizioni ritmiche binarie e ternarie, suddivisioni della pulsazione e l'importanza della distinzione tra accenti e colpi non accentati, in termini di volume e di movimento; a stabilire quindi diversi livelli e piani contemporaneamente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica

- a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. **POCO** (perché in corso)

2. Area logico-argomentativa

- a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. **ABBASTANZA**

7. Area musicale

- a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative. **POCO**
- b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico. **POCO**
- c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole. **POCO**

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI

Sviluppo di capacità creativo-improvvisative basilari attraverso la rielaborazione personale del materiale di studio e la ripetizione delle libere esecuzioni del docente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Instaurare un rapporto armonioso e spontaneo con lo studente, nel rispetto del ruolo docente / allievo ma privilegiando la comunicazione e l'empatia. Sottolineare l'importanza del rispetto reciproco e della fiducia.

Generalmente il metodo di insegnamento e di studio è basato sulla gradualità e la ripetizione del materiale. Questo è stato per la maggior parte degli alunni, sebbene ci siano come di norma eccezioni, allievi che dimostrano maggiore attitudine e padronanza dal punto di vista tecnico, altri da quello creativo-improvvisativo. Il lavoro da svolgere non è mai a senso unico, si tratta infatti di uniformare e curare tutte le diverse qualità, pregi e difetti.

Il metodo quindi non è e non può essere mai lo stesso, ma deve plasmarsi pur mantenendo un percorso coerente per tutti, sulle caratteristiche e le esigenze del singolo studente.

Nella fase DAD gli studenti sono stati seguiti e le lezioni si sono svolte con frequenza regolare su Teams Microsoft Office 365. Sono stati forniti e creati appositamente dal docente, video esercizi e materiale di studio personalizzato per ognuno di loro, al di fuori dei metodi adottati.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione si è basata sul comportamento tenuto durante le lezioni, l'impegno dimostrato e sulla curva di miglioramento.

In particolare nella fase di DAD si è tenuto conto della partecipazione, della reperibilità, e del rispetto delle consegne settimanali dei compiti/video esercizi assegnati, che in fase finale contribuiscono a giungere ad una valutazione più completa e fedele possibile alla realtà.

CONTENUTI AFFRONTATI

Coerenti con la programmazione iniziale.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Inizialmente verifiche "orali" (strumentali), nella fase di DAD il voto come sopra spiegato è il frutto di molteplici fattori.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Oltre al ricevimento genitori, in casi più delicati ci sono state comunicazioni telefoniche/mail.

Siena, 08/06/2020

IL DOCENTE

**MATTIA
MATTEI**